

Esposizioni ad inquinanti: il rapporto sentieri duro con Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo

E' stato pubblicato sul sito del Ministero della Salute nel mese di maggio, ma nonostante contenga numeri e osservazioni di una certa rilevanza per Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo e la salute dei suoi abitanti, è passato quasi inosservato. E' il rapporto Sentieri, acronimo di Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento. Ovvero uno studio completo su mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri nei Sin italiani. Nasce dalla collaborazione tra Istituto Superiore della Sanità e Associazione Italiana dei Registri Tumori (Artium).

Il Sin Priolo è costituito dai 4 Comuni di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo con una popolazione complessiva, al Censimento 2011, di 179.797 abitanti. Il decreto di perimetrazione elenca la presenza di varie tipologie di impianti: impianti chimici, un polo petrolchimico, una raffineria, un'area portuale, amianto e discariche.

Nello studio presentato alla Riunione annuale Airtum del 2013 sull'incidenza oncologica nei 4 Comuni del Sin di Priolo (periodo 1999-2006) due diverse patologie tumorali sono risultate in eccesso soprattutto nei Comuni di Augusta e Siracusa. "In particolare, sono risultati in eccesso in entrambi i generi il melanoma, i tumori del pancreas, del polmone, della mammella e della vescica a Siracusa, e il mesotelioma pleurico ad Augusta. I risultati più deboli degli altri due Comuni (Melilli e Priolo), possono aver risentito della bassa numerosità della popolazione che può aver inficiato la precisione delle stime".

Dal 2005 anche la Regione si è dotata di un Osservatorio

epidemiologico ed ha attivato un monitoraggio continuo del profilo di salute della popolazione residente nell'area di Augusta-Priolo. "Tale monitoraggio, attraverso tre successive indagini basate su dati sanitari correnti, di cui l'ultima con aggiornamento all'anno 2011, ha evidenziato uno specifico profilo di mortalità e di morbosità con diversi livelli di compromissione. Nell'area di Priolo, in entrambe le fonti utilizzate e per entrambi i confronti emerge un incremento della mortalità generale e di malattia nel territorio rispetto alle popolazioni di riferimento (regionale e locale)".

Nell'ambito del Sin Priolo "vi sono alcune aree in cui le vie di esposizioni sono multiple e un lavoro di tipo multidisciplinare risulta fondamentale e necessario per pervenire a una caratterizzazione del rischio". Il sito Priolo è incluso nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale. Nel suo perimetro ricadono: □ un polo industriale costituito da grandi insediamenti produttivi, prevalentemente raffinerie; □ l'area marina antistante comprensiva delle aree portuali di Augusta e Siracusa; □ numerose discariche di rifiuti, anche pericolosi; □ lo stabilimento ex Eternit di Siracusa (dove si producevano manufatti in cemento-amianto); □ le aree umide (saline di Priolo e Augusta).

Sono stati raccolti nel periodo 2007-2010 tutti i dati disponibili di caratterizzazione chimica delle varie matrici ambientali (aria, acqua sotterranea, acqua superficiale, sedimenti, suolo, sottosuolo) e alimentari (acqua potabile, biota) al fine di elaborare valutazioni preliminari di rischio per la salute umana. "Le molteplici attività produttive dell'area, che includono impianti chimici, petrolchimici, produzione di energia, cementifici e inceneritori, hanno negli anni emesso in atmosfera macroinquinanti (ossido di zolfo e azoto, particolato) e microinquinanti (diossine, IPA, PCB, metalli pesanti, COV), determinando un'esposizione della popolazione per via inalatoria. Mentre per i macroinquinanti la fitta rete di monitoraggio della qualità dell'aria consente di supportare efficacemente le valutazioni di rischio sanitario, per i microinquinanti le scarse conoscenze non

consentono di effettuare valutazioni quantitative di rischio". E' attualmente in corso uno studio, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, che ha l'obiettivo di valutare il rischio sanitario attraverso la raccolta di dati disponibili (nell'ultimo periodo molto più numerosi, in particolare per quanto concerne le matrici alimentari), l'aggiornamento degli inquinanti identificati nel corso dello studio e l'applicazione di un modello di dispersione e ricaduta al suolo di inquinanti atmosferici emessi dalle industrie. Pesante, infine, la valutazione del rapporto Sentieri su quanto fatto per le bonifiche. "È del tutto evidente – si legge nel rapporto Sentieri – che le varie strutture commissariali per i rifiuti in Sicilia, succedutesi nel tempo, e il ministero dell'Ambiente con la società pubblica Sogesid, non hanno svolto in maniera efficace il proprio compito, gestendo in maniera non adeguata gli incarichi e le risorse conferite loro".

Siracusa. Il cassone "solitario": ma è tutto regolare. Attese novità sulla variante per il risparmio di 4 milioni

A vederlo così, sembra gli sia sia successo qualcosa: un cassone solitario, calato in acqua pochi metri dopo la banchina della Marina, lontano dagli altri e con un angolazione curiosa. Lo si nota facilmente guardando l'area di cantiere che punta verso il deposito mezzi della Capitaneria.

Una foto curiosa e nulla più, però. Perché che quel cassone – come altri lì vicino – non sia perfettamente in posizione è cosa risaputa e per nulla preoccupante, come spiegano i responsabili dei lavori. Quei cassoni sono stati calati in acqua in estate, quando c'era anche l'esigenza di evitare che restassero troppo a lungo a vista sulla banchina, come concordato con il Comune. Adesso, man mano che i lavori avanzeranno, anche quei cassoni "solitari" saranno "agganciati" ed allineati al resto della struttura in fase di realizzazione.

Intanto questa dovrebbe essere la settimana decisiva per la rimodulazione del progetto. Si parla di varianti per un risparmio di circa 4 milioni di euro necessari per pagare non solo il "viaggio" dei cassoni per e da Targia ma anche altre spese sostenute dalla società consortile rimasta bloccata per mesi proprio per la vicenda dei pesanti manufatti in cemento.

Siracusa. La protesta dei lavoratori Infopoint in Tribunale e sotto la Prefettura

Doppio sit-in di protesta oggi per i lavoratori dell'Infopoint e guardie giurate dell'ex Provincia. I dipendenti, che attendono l'esito della vertenza in corso per la riduzione drastica del loro monte orario settimanale, hanno manifestato davanti al Palazzo di Giustizia prima e davanti la sede della Prefettura poi. Tra loro anche Alberto Scuderi, rappresentante sindacale ancora in sciopero della fame.

Siracusa. L'Asp stabilizza altri dieci precari. "Entro il 2016 gli altri 110"

Stabilizzati altri dieci operatori del personale precario contrattista (lsu) con le qualifiche di operatore tecnico e di coadiutore amministrativo. I posti in pianta organica si sono resi vacanti a seguito di collocamento in quiescenza di personale di pari profilo professionale.

Alla cerimonia, nella sede dell'Asp di corso Gelone, insieme con il direttore generale Salvatore Brugaletta, il direttore amministrativo Giuseppe Di Bella, il direttore dell'Unità operativa Affari Generali e Risorse Umane Eugenio Bonanno e il collaboratore degli Affari Generali Arturo Rizza.

La graduatoria è stata stilata sulla base dell'anzianità di servizio e a seguito di prova di idoneità alla quale si è sottoposto tutto il personale precario nel mese di dicembre 2013. Lo scorso 22 aprile sono stati stabilizzati i primi 64 contrattisti su un totale di 184 unità. Ne rimangono 110 per i quali si proseguirà con le procedure di stabilizzazione e comunque entro il 31 dicembre 2016, ultima data utile in base alle vigenti normative.

“La nostra azienda va verso la conclusione di un importante percorso – ha dichiarato il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta – che intende dare certezze di lavoro stabile al personale precario che da decenni è impegnato nella nostra Azienda e che giustamente ha diritto di vedere cessare una situazione di comprensibile disagio ed incertezza mentre espleta le proprie funzioni con professionalità e dedizione”. Il direttore generale ha quindi raccomandato “entusiasmo”, “senso civico” e “lavoro di

squadra".

Siracusa. Rimozione di dirigenti alla Soprintendenza, "troppa politica attorno ai Beni Culturali"

Il governatore Crocetta era stato chiaro nei giorni "caldi" delle polemiche attorno alla piscina autorizzata all'allora assessore regionale Maria Rita Sgarlata: rotazione di dirigenti alla Soprintendenza di Siracusa. E dalle parole è passato ai fatti, con la rimozione di Rosa Lanteri (Dirigente Unità Archeologica), Alessandra Trigilia (Paesaggistica) e Aldo Spataro (Architettonica). Durissimi i Verdi di Siracusa che parlano di "colpi di coda di un sistema di potere che fa delle soprintendenze il proprio pascolo clientelare e che le utilizza politicamente". Per Pepe Patti, coordinatore dei Verdi, sarebbe in atto una "resa dei conti tutta politica sulla base di una continua speculazione sul territorio di Siracusa".

Noto, Forza Nuova in Consiglio Comunale con l'adesione di Giovanni Ferrero

Forza Nuova entra in Consiglio Comunale a Noto grazie all'adesione al movimento di estrema destra di Giovanni Ferrero. "Va a rafforzare la pattuglia di consiglieri comunali che Forza

Nuova annovera tra le sue fila in varie regioni d'Italia: Lazio,

Lombardia, Piemonte, Liguria", commenta il vicesegretario nazionale e responsabile siciliano di Fn, Giuseppe Provenzale.

"I partiti di sistema, sia di destra che di sinistra, sono nemici del nostro popolo – ha dichiarato Ferrero – vedo solo in Forza Nuova i principi e gli ideali rivoluzionari, adeguati a realizzare quel risveglio delle coscienze che è necessario per una radicale inversione di rotta".

Calcio a 5, Serie A/F. Le Formiche pareggiano con il Salinis: 2-2

Terzo risultato utile consecutivo per Le Formiche. Ma le siracusane speravano forse in qualcosa in più che un pareggio contro la seconda forza del girone C, il Salinis. Al Palalobello è finita 2-2. Ospiti in vantaggio con Caputo, poi

verso il finale di tempo il pareggio delle Formiche su autorete. Il copione si ripete nella ripresa, con il Salinis subito avanti, ancora con Caputo. Il definitivo 2-2 pochi minuti dopo con Cerruto.

In classifica, siracusane seste con 10 punti a due dalla zona play-off.

Palazzolo. Parte l'organizzazione del Carnevale 2015: le prime novità

Al via la macchina organizzativa per il Carnevale 2015 di Palazzolo. Sono stati avviati gli incontri tra i rappresentanti dell'amministrazione comunale e gli operatori economici per definire nel dettaglio le iniziative per la manifestazione che si svolgerà dal 12 al 17 febbraio.

Si rilancia la tradizionale sagra delle salsiccia, dei cavati al sugo di maiale e dei dolci tipici, in aggiunta alla sfilata dei gruppi in maschera e alla mostra dei carri nelle tre piazze (piazza del Popolo, piazza Pretura e piazza Umberto).

Ci sarà anche la mostra dei carri, con la grande novità di questa edizione: l'installazione dei carri sulle piazze principali e non in sfilata per il paese. I carri allegorici di Palazzolo, conosciuti per la loro maestosa grandezza potranno essere ammirati nei loro colori, nei loro movimenti proprio nelle piazze, mentre a sfilare saranno i gruppi in maschera che faranno da raccordo tra le piazze dove ci saranno i carri e il corso Vittorio Emanuele.

“La tradizione del Carnevale – afferma il sindaco Carlo

Scibetta – verrà mantenuta non solo con i carri allegorici ma soprattutto con la valorizzazione dei nostri prodotti”

Calcio, Eccellenza. Siracusa in scioltezza: 2-0 al Taormina

Contino-Carbonaro e il Siracusa si riprende la vetta. Due a zero al Taormina al De Simone e gli azzurri orfani dell'infortunato Mascara si tengono a stretto contatto con le prime della classe. E mettono nel mirino il Vittoria capolista virtuale con una partita in meno. Proprio il Vittoria sarà il prossimo avversario della truppa di Anastasi.

Siracusa. Sette consiglieri comunali per 55 mila euro di rimborsi

Le ditte private che concedono permessi retribuiti ai loro dipendenti che sono diventati consiglieri comunali ricevono dal Comune dei rimborsi. Sono previsti dalla legge regionale e coprono le ore o i giorni in cui i consiglieri/dipendenti si sono assentati per seguire i lavori d'aula o quelli di una commissione. Per sette consiglieri/dipendenti palazzo Vermexio ha sborsato oltre 55 mila euro.

A fare i conti è il Giornale di Sicilia che ha "spulciato" tra le determine firmate dalla segreteria generale. La spesa esatta al centesimo, per le casse comunali, è di 55.405,16 euro versati alle sette aziende in cui sono impiegati i consiglieri comunali. Il Giornale di Sicilia pubblica l'elenco, che riportiamo: "6.798,15 euro alla Unicredit, che ha tra i suoi dipendenti Giuseppe Casella capogruppo del Megafono, per il periodo compreso tra aprile e giugno di quest'anno; 4.915,50 euro alla Ias spa, che ha tra i suoi dipendenti Salvatore Cavarra capogruppo di Amarla per cambiarla, per il periodo tra aprile e giugno di quest'anno; 9.038,49 euro alla Credito emiliano spa, che ha tra i suoi dipendenti Salvo Sorbello di Progetto Siracusa-Articolo 4, per il periodo tra aprile e giugno di quest'anno; 7.018,38 euro alla Società cooperativa sociale Amica, che ha tra i suoi dipendenti Fortunato Minimo del Partito democratico, per il periodo tra aprile e giugno del 2014; 9.605,40 euro al Consorzio agrario interprovinciale Ragusa-Siracusa, che ha tra i suoi dipendenti Cosimo Burti del Megafono, per il periodo tra luglio e settembre di quest'anno; 8.288,36 euro alla Società mista per la gestione del servizio di igiene urbana a Priolo, che ha tra i suoi dipendenti il presidente del consiglio comunale Leone Sullo, per il periodo compreso tra luglio e settembre di quest'anno; 9.740,88 euro alla Fondazione Sant'Angela Merici, Antonio Grasso".